

Sabato Santo 8 Aprile:

Ore 8.30 Ufficio delle Letture e Lodi

RISURREZIONE DEL SIGNORE

La luce illumina la notte in cui si celebra la solennità delle solennità:

PASQUA!

Un grido, la buona notizia, incredibile.

“Cristo è risorto, è davvero risorto!”

Sabato Santo 8 Aprile:

Ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale

Liturgia della Luce, Liturgia della Parola, Liturgia Dell'Acqua con il **Battesimo** di Pietro Favretto e Liturgia dell'Eucaristia I ragazzi **Cresimati** accompagneranno la famiglia con Pietro davanti al fuoco, per l'inizio della celebrazione.

È la principale celebrazione dell'anno.

La Pasqua di Cristo Signore porti a ciascuno il dono della serenità e della Pace!



Domenica di Pasqua 9 Aprile:

Ore 9.00 e 10.30 Ss. Messe pasquali

Lunedì dell'Angelo 10 Aprile: Ore 9.00 S. Messa

Grazie a tante persone che ogni giorno mettono cuore, mente e mani alle necessità della nostra Comunità, nel servizio ai piccoli e ai più fragili, agli anziani e agli ammalati. **Grazie** alle tante persone che si prendono cura degli ambienti parrocchiali, dalla chiesa al Centro, all'interno e all'esterno, perché possano essere più accoglienti. **Grazie** a quei fedeli che, nella corresponsabilità pastorale, aiutano a maturare la fede della nostra gente. **Grazie** a quanti si sono attivati per rendere più belle e partecipate le nostre celebrazioni pasquali...

Un caro augurio che viene dal cuore per una **Santa Pasqua nel Signore!** don Maurizio



Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it

N. 14/2023 - Anno A

1978-2023



45° anniversario

2 aprile 2023: domenica delle Palme e di Passione

Strano ingresso

Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14 - 27,66

Mt 21,1-11: *Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"». I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!». [...]*

Un ingresso, quello di Gesù in Gerusalemme, che presenta non poche “stranezze”. Se egli cerca un'investitura messianica non è certo cavalcando un asino che darà un'immagine forte di se stesso. Il richiamo, comunque, al profeta non è di poco conto. Gesù non vuole alimentare la rivolta degli zeloti e non si identifica con un generale carismatico, che scaccerà i romani e ristabilirà, dopo tanto tempo, l'indipendenza di Israele. Egli vuole essere piuttosto il re mite e buono, disarmante e disarmato nella sua semplicità.

Gesù, comunque, non blocca l'entusiasmo popolare, i gesti con cui la folla vuole mostrargli il suo affetto, ma anche il riconoscimento che i capi si ostinano a negargli. I mantelli stesi sul suo percorso, insieme ai rami degli alberi testimoniano la considerazione che la gente ha per lui. Non è senz'altro un maestro o un predicatore qualsiasi, ma viene identificato come l'atteso, come «il Figlio di Davide», che viene «nel nome del Signore». Non è questa “popolarità” il criterio con cui Gesù giudica la sua missione, anche se la gioia della gente è segno della gioia dei poveri che si sentono ascoltati da Dio!

Le “stranezze” non mancano e questo ingresso festoso è preludio di un corteo doloroso, che muoverà dal pretorio di Pilato verso il monte Calvario. Conclusione amara di un inizio che sembrava avesse ben altra con-

clusione? Gesù è disposto a andare fino in fondo, a qualsiasi costo, a correre anche il rischio di finire sulla croce. L'amore, che lo ha guidato nei tre anni del suo ministero pubblico, lo conduce ora a entrare nella Città santa con determinazione, confidando nel Padre che non lo abbandonerà, qualunque cosa accada. È questo amore il vero protagonista: un amore smisurato, disposto ad affrontare anche la sofferenza, disposto a offrire la propria vita, purché gli uomini vengano per sempre liberati dal peccato, dal male, dalle paure che spesso li assalgono. Un amore che accetta anche il fallimento, l'apparente sconfitta per trasformare la vita di tutti e offrire un'alleanza nuova ed eterna con Dio.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 2 delle PALME e di PASSIONE  <i>Salmi 2^a settim.</i>	9.00	<i>Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14 - 27,66</i> Sec. Int. Off. / Gallina Natalino e Nicola / Danieli Daniele Caeran Agostino vivi e def. Fam. / Quagliotto Angelo, Rosetta, Nazareno e Sr. Rodolfa / Pozzebon Alberto Pajussin Carlo e Venturato Tersilla
	10.15	Inizio in piazzetta per la Benedizione dell'Ulivo e Presentazione dei Cresimandi Per la nostra comunità: Mazzocato Italo e Fabio Michelin Giovanni e Miglioranza Antonio
	16.00	Celebrazione dei Vespri e apertura delle "40 ORE"
Lunedì 3 S.	18.30	Forato Nello 2° ann. / Gallina Adriana Vivi e def. Fam. Corazzin
Martedì 4 S.	11.00 18.30	Esequie di Mazzocato Federica Giovanni e Antonia
Mercoledì 5 S.	18.30	Guerretta Eliseo / Danieli Luigi
Giovedì 6 S.	20.00	Cena del Signore
Venerdì 7 S.	15.00 20.30	Passione del Signore VIA CRUCIS esterna - con inizio in chiesa
Sabato 8 Pas	21.00	Solenne Veglia Pasquale
Domenica 9 PASQUA di risurrezione <i>Salmi propri</i>	9.00	<i>At 10,34.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9</i> Sec. Int. Vanin Luis, Vanin Eliseo, Cervi Giovanni, Lucia, Teresina e Antonia / Martignago Francesco, Ferruccio, Rina, Flora, Alfonso, Eva, Luigi, Piovesan Cirillo e Natalina / Gallina Fra Alfonso, Sr. Agata e Sr. Noemi Caberlotto Rino e Mirko / Positello Giovanni
	10.30	Per la nostra comunità
Lunedì 10	9.00	Cavallin Pietro, Alfonso e Emma / Tosello Gottardo ann.

UN PANE PER AMOR DI DIO

Non dimentichiamo i poveri in questo giorno in cui il Signore ha vinto la morte!

LA GRANDE SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme 2 Aprile: Oggi inizia la Settimana Santa, in cui la Chiesa celebra il cammino di Gesù verso la sua morte e risurrezione

Ore 9.00 S. Messa della Passione

Ore 10.15 ritrovo in piazzetta Provvidenza per la **Benedizione dell'Ulivo** e la **Presentazione dei Cresimandi**. Processione verso la chiesa per la **S. Messa della Passione**

Ore 16.00 Apertura **40 ore con preghiera dei Vespri**

L'Eucaristia rimarrà esposta fino alle ore 17.00

Lunedì 3, Martedì 4 e Mercoledì 5 Aprile: Ultimi giorni di Quaresima dominati dal tema della Passione di Cristo. Viviamo questo tempo in atteggiamento di adorazione davanti all'Eucaristia.

Ore 8.30 Esposizione del Santissimo Sacramento
Ufficio delle Letture e Lodi

Ore 9.00-11.30 / 15.00-18.00 Adorazione Eucaristica

In questi orari, d. Maurizio è disponibile per le **confessioni** individuali

Ore 18.30 Vespri e **S. Messa**

Mercoledì 5 ore **20.30** al Duomo di Montebelluna

Confessione comunitaria per i giovani della Collaborazione

Giovedì Santo 6 Aprile: Il mattino di questo giorno non rientra nel "Triduo" ed è caratterizzato dalla celebrazione della "Messa del Crisma".

Ore 8.30 Ufficio delle Letture e Lodi

Ore 9.30 in Cattedrale a Treviso S. Messa Crismale: i sacerdoti con il Vescovo rinnovano le promesse sacerdotali. Si benedicono gli Olii: dei Catecumeni, del Crisma e degli Infermi: verranno portati nella S. Messa (*Cena del Signore*) in parrocchia. Vi partecipano anche i nostri Cresimandi.

TRIDUO PAQUALE

Giovedì Santo 6 Aprile:

Ore 20.00 Cena del Signore con lavanda dei piedi ai membri del Consiglio Past.: è la consegna di un servizio rivolto alla comunità. Amatevi come io ho amato voi!

segue momento di adorazione

Venerdì Santo 7 Aprile: Giorno di **digiuno e astinenza**: il corrispettivo del digiuno o di rinunce fatte, sia occasione per vivere la carità.

Ore 8.30 Ufficio delle Letture e Lodi

Ore 15.00 Solenne Liturgia della Croce

Ore 20.30 Via Crucis itinerante

Oggi si fa la **colletta per i luoghi della Terra Santa** custoditi da oltre 800 anni dai Frati minori Francescani e per le comunità cattoliche presenti nella Terra di Gesù sempre più discriminate e oppresse.

